



# COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F.  
82000170926 - [www.comune.sardara.vs.it](http://www.comune.sardara.vs.it)

Copia

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 21 del 25/05/2023

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2023

L'anno 2023 addì 25 del mese di Maggio alle ore 18.15 nella sala delle adunanze.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

### All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Zucca Giorgio	Sindaco	Si
Caddeo Roberto	Vice Sindaco	Si
Mameli Antonio	Consigliere	Si
Steri Simone	Consigliere	Si
Vaccaro Emanuela	Consigliere	Si
Cocco Gioachino	Consigliere	Si
Saderi Stefano	Consigliere	No
Buonifacio Fabrizio	Consigliere	No
Caddeo Anna Paola	Consigliere	Si
Melis Ercole	Consigliere	Si
Tuveri Giuseppe	Consigliere	No
Caddeo Andrea	Consigliere	Si
Viaggiu Valentina	Consigliere	Si

**Totale Presenti: 10**

Partecipa il Segretario Comunale MASCIA Lorenzo.  
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Zucca Giorgio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:



Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2023

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che *le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.*
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;*

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti del Consiglio Comunale:

- n° 66 del 28/11/2022 avente oggetto l'approvazione tariffe e scadenze della TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno 2023, definite sulla base del PEF 2022/2025, approvato con delibera C.C. n. 32 del 30/05/2022;
- n° 76 del 28/12/2022 avente oggetto l'Approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

**DATO ATTO** che il decreto del Ministro dell'Interno del 19/04/2023, pubblicato in GU n. 97 del 26/04/2023 ha previsto il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali;

**PRESO ATTO** che il Comune di Sardara ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 con provvedimento del Consiglio Comunale n. 76 del 28/12/2022;

**CONSIDERATO** che i termini entro i quali devono essere approvati il PEF, i regolamenti e le tariffe della Tari, è allineato dallo stesso decreto Milleproroghe alla data di scadenza del bilancio ossia il 31/05/2023 e pertanto l'efficacia decorre dal 01/01/2023 se e in quanto approvate entro il termine del 31/05/2023;

**RILEVATO** quindi che per la predisposizione delle tariffe TARI 2022 sia necessario disporre del Piano Economico Finanziario determinato ai sensi di quanto disposto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente con Deliberazione 363/2021/R/Rif e successiva Delibera Arera del 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif avente ad oggetto *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* pubblicata sul sito [www.arera.it](http://www.arera.it) in data 4 agosto 2021;

**RILEVATO** che l'articolo 2.3 della Delibera richiamata al punto precedente ha stabilito che *“La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2) [...]”;*



**CONSIDERATO** che l'articolo 7.1 della Delibera 363/2021 ha stabilito che *“Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente”*;

**PRESO ATTO** che con delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 30/05/2022 è approvato il PEF 2022/2025 -Piano economico finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti con corredo della validazione del revisore dei conti, secondo il metodo MTR-2;

**DATO ATTO** che a seguito del mutamento del gestore del servizio rifiuti, si è reso necessario procedere ad un aggiornamento del PEF per le annualità 2023/2025;

**CONSIDERATO** che con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 25.05.2023 è approvato il PEF 2023/2025 - Piano economico finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti con corredo della validazione del revisore dei conti come da verbale n. 17 del 11.05.2023 acquisito in atti prot. n. 4626 del 12.05.2023;

**DATO ATTO** che in relazione alla rideterminazione dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2023/2025, si provvede alla determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2023, e che pertanto non è applicabile la delibera del Consiglio n. 66 del 28/11/2022, per quanto sopra illustrato;

**PRESO ATTO** del D.Lgs del 26/09/2020 n. 116 che all'art. 1 commi 23 e 24 ha abrogato:

- il compito assegnato allo Stato di stabilire con un apposito decreto i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, sopprimendo la lettera e) del comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs 152/2006 (comma 23);
- il potere attribuito ai comuni dalla legge di assimilare i rifiuti speciali, per qualità e quantità, ai rifiuti urbani, nel rispetto dei criteri dettati dallo Stato, cancellando l'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs 152/2006 (comma 24).

pertanto, alla luce delle disposizioni, è prevista la suddivisione dei rifiuti in urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. Non esistono più, pertanto, i rifiuti assimilati; inoltre l'art. 1, comma 24, del D.Lgs. 116/2020, ha stabilito che *“le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”*

**ATTESO** che:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art 19 del D.Lgs n 504/1992, secondo la normativa vigente è riscosso unitamente alla tassa TARI, di cui all'art 1 comma 639 e alla tariffa della legge n. 147/2013, nella misura del 5%;
- a far data dal 2021, l'addizionale provinciale è riversata direttamente a cura del Mef alle provincie, trattenendo la relativa quota, dai versamenti dei contribuenti;

**RICHIAMATO** il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021;

**DATO ATTO** delle modifiche al Regolamento sopracitato, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/2022;

**RICHIAMATO** il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021, con particolare riguardo all'art. 18 comma 2 lettera a del regolamento comunale approvato, cit.:

*“Si applicano le seguenti agevolazioni alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:*

a) riduzione da definire nel range della misura dal 33 al 50 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria. La definizione della percentuale di riduzione è determinata annualmente dal consiglio comunale in sede di determinazione delle tariffe, compatibilmente alle risorse di bilancio, in relazione al contesto socio economico”.

**DATO ATTO** che l'Ente, per l'anno 2023, stabilisce con il presente provvedimento:

2. la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;



**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento negli allegati;
- il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;
- il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;

**CONSIDERATO** che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

Utenze domestiche:

- la parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb;
- il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

Utenze non domestiche:

- la parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie Kc;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;

**DATO ATTO** che:

- i costi fissi sono stati ripartiti nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie. ;
- i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.
- i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999;

**RITENUTO** stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

**ACQUISITO** il parere favorevole tecnico-contabile reso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa Onnis Maria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL.

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola al Vice Sindaco Caddeo Roberto il quale illustra il Piano tariffario e delle relative scadenze evidenziando che l'Amministrazione ha riconfermato la riduzione del 40% della parte fissa e della variabile per alcune attività commerciali che elenca, ricordando che la riduzione nasce da precedente intesa tra maggioranza e minoranza. Riferisce che poiché il costo complessivo è lievemente aumentato, al fine di evitare leggeri incrementi del costo/famiglia, lo stesso è stato suddiviso nella misura del 95% sulle utenze domestiche e del 5% utenze non domestiche, mentre i costi variabili nella misura del 60% per le utenze domestiche ed il restante 40% per le utenze non domestiche. Evidenzia, quindi, che rispetto all'anno precedente risulta un incremento del costo a carico delle utenze domestiche nell'ottica di tenere basso l'aumento per le famiglie. Riferisce in merito alle scadenze per il pagamento della TARI. Annuncia, infine, voto favorevole della maggioranza nell'auspicio di ricevere altrettanto voto favorevole della minoranza.

Il Consigliere Melis annuncia voto di astensione motivato dal fatto che le scadenze per il pagamento della TARI sono frutto di dinamiche e ragionamenti tra amministratori e uffici comunali.

Il Sindaco, appurato che non ci sono altri interventi, mette la proposta in votazione, resa in forma palese, che reca il seguente esito:

presenti: n. 10; votanti: n. 7; favorevoli: n. 7; astenuti: n. 3 (Consiglieri Melis, Caddeo Andrea e Viaggiu)



## DELIBERA

**DI APPROVARE** le premesse parti integrali e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;

**DI DETERMINARE**, con il presente provvedimento, la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

**DI APPROVARE** il riparto dei costi fissi nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie e il riparto dei costi variabili nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie;

**DI DARE ATTO** che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.
N/A02	Cinematografi e teatri.
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.
N/A05	Stabilimenti balneari.
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.
N/A07	Alberghi con ristorante.
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.
N/A09	Case di cura e riposo.
N/A10	Ospedali.
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
N/A27	Ipermercati di generi misti.
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.
N/A29	Discoteche, night club

**NB:** alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella suindicata, essendo presenti nel territorio di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- palestre nella categoria 04;
- aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23, nella categoria 06;
- ambulatori nella categoria 11;
- uffici postali nella categoria 12;
- pizzerie solo asporto nella categoria 20;
- aree scoperte cat. 21 e cat. 23 nella categoria 25 eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto;
- agriturismo e B&B nella cat 08 Alberghi senza ristorante.



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Attività non elencate, ma simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nella categoria simile per analogia.

**DI DETERMINARE** i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999 come di seguito rappresentati:

Cat	utenze domestiche	Ka	Kb
D/1	un occupante	0,75	0,80
D/2	due occupanti	0,88	1,60
D/3	tre occupanti	1,00	2,00
D/4	quattro occupanti	1,08	2,60
D/5	cinque occupanti	1,11	3,20
D/6	sei occupanti	1,10	3,70

cat	utenze non domestiche	Kc	Kd
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,41	3,54
N/A02	Cinematografi e teatri.	1,39	12,19
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,43	3,76
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,59	5,17
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,47	9,15
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,43	3,76
N/A07	Alberghi con ristorante.	1,28	11,28
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo B&B.	0,92	8,11
N/A09	Case di cura e riposo.	1,00	8,76
N/A10	Ospedali.	1,15	10,07
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,98	8,57
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,54	4,71
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	1,05	9,23
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	1,27	11,16
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	1,05	9,23
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	1,43	12,57
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,92	8,09
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,92	8,09
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	1,18	10,37
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,81	7,13
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	6,86	60,36
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	4,44	39,05
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	5,35	47,06
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,68	14,84
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	2,58	22,68
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	5,61	49,38
N/A27	Ipermercati di generi misti.	1,68	14,84
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	5,79	51,02
N/A29	Discoteche, night club	1,39	12,19



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

**DI APPROVARE** le seguenti TARIFFE per l'anno 2023:

cat	utenze domestiche	quota fissa	quota variabile
UD/1	un occupante	0,55	60,59
UD/2	due occupanti	0,64	121,18
UD/3	tre occupanti	0,73	151,47
UD/4	quattro occupanti	0,79	196,91
UD/5	cinque occupanti	0,81	242,35
UD/6	sei occupanti	0,81	280,22

Cat	utenze non domestiche	quota fissa	quota variabile
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,06	0,79
N/A02	Cinematografi e teatri.	0,20	2,73
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,06	0,84
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,08	1,16
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,07	2,05
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,06	0,84
N/A07	Alberghi con ristorante.	0,18	2,52
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.	0,13	1,81
N/A09	Case di cura e riposo.	0,14	1,96
N/A10	Ospedali.	0,16	2,25
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,14	1,92
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,08	1,05
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	0,15	2,06
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	0,18	2,50
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,15	2,06
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	0,20	2,81
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,13	1,81
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,13	1,81
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	0,17	2,32
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,11	1,59
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	0,97	13,50
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	0,63	8,73
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	0,76	10,52
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	0,24	3,32
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	0,37	5,07
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	0,79	11,04
N/A27	Ipermercati di generi misti.	0,24	3,32
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	0,82	11,41
N/A29	Discoteche, night club	0,20	2,73

**DI STABILIRE** che per l'anno 2023:



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

- il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio del 2023, salvo cessazione utenza o nuova utenza; le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente;
- la presentazione delle domande per usufruire delle agevolazioni o riduzioni ai fini della TARI ha come ultima scadenza improrogabile il 28/02/2023;
- la riscossione della TARI avviene in quattro rate aventi le seguenti scadenze:
  - 1° rata: 30 settembre 2023;
  - 2° rata: 31 ottobre 2023;
  - 3° rata: 30 novembre 2023;
  - 4° rata: 31 dicembre 2023.

**DI DARE ATTO** che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata al 31 ottobre 2023;

**DI DARE ATTO** che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale, il Comune, per facilitare il corretto versamento della tassa, fa pervenire ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, apposito avviso di pagamento contenente i modelli per il versamento precompilati;

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al portale del MEF nei termini previsti;

Con separata votazione, resa in forma palese, che reca il seguente esito:

presenti: n. 10; votanti: n. 10; favorevoli: n. 7; contrari: n. 3 (Consiglieri Melis, Caddeo Andrea e Viaggiu)

## DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 19**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2023**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/05/2023

Il Responsabile del Settore

D.ssa Maria Onnis

## Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/05/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 19**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2023**

## Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/05/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 19**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2023**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/05/2023

Il Responsabile del Settore

D.ssa Maria Onnis

## Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/05/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to Zucca Giorgio

Il Segretario Comunale  
F.to MASCIA Lorenzo

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 12/06/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 27/06/2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale  
F.to MASCIA Lorenzo

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **25/05/2023**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale  
MASCIA Lorenzo